

## METRÒ 5

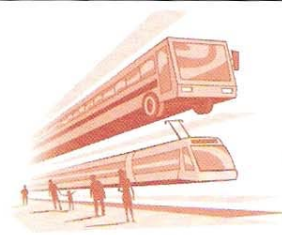
### Nuova linea M5

La gara pubblica per la realizzazione e la gestione in project financing della **linea metropolitana 5 dalla stazione Garibaldi a Bignami** si è conclusa nel giugno dell'anno scorso con l'aggiudicazione dell'appalto alla Società Progetto Metrò 5 SpA.

La data di condivisione da parte del Comune di Milano del progetto definitivo, con il via libera ai lavori, risale invece a novembre 2006. Secondo la convenzione sottoscritta, la linea dovrà entrare in funzione per i passeggeri ad aprile 2011 e servirà 9 stazioni sotterranee: Garibaldi, Isola, Zara, Marche, Istria, Ca' Granda, Bicocca, Ponale, Bignami.



Il sistema del **project financing**, introdotto dalla Legge 415/1998 (la cosiddetta Merloni-ter), prevede il concorso dei capitali privati nella progettazione, realizzazione e gestione di opere pubbliche. L'investitore privato è ripagato con i flussi di cassa provenienti dalla successiva gestione dell'opera, per



un arco di tempo predeterminato al momento della gara, sufficiente a coprire i costi operativi e garantire un margine di profitto. Alla gara per la linea 5 ha partecipato un'Associazione Temporanea di Imprese di cui faceva parte anche ATM SpA e che alla fine ha dato vita alla **Società Progetto Metrò 5 SpA**, che costruirà l'opera integrando il 62% dei fondi pubblici messi a disposizione dallo Stato (51%) e dal Comune di Milano (11%).



In particolare, Ansaldo Sistemi si occuperà dell'automazione e del materiale rotabile, Astaldi dell'armamento, Ansaldo Breda costruirà i veicoli, Alstom assicurerà l'elettificazione, Torno si prenderà carico degli scavi. La gestione del servizio, una volta ultimati i lavori, sarà affidata per intero ad **ATM**, per tutta la durata della concessione (31 anni e 9 mesi). Il costo complessivo dell'operazione è di circa 502 milioni di euro. Ancora in attesa di finanziamenti pubblici la restante parte della linea, da Bignami a Monza Bettola, per la quale non sono dunque prevedibili tempi certi di realizzazione.

*Valentina Baldi*

*Si ringraziano per la collaborazione l'Ing. Roberto Degani e l'Ing. Stefano Canzian*